



Sì del Consiglio: rincarano le mense scolastiche ma in base al reddito. Lotta all'evasione fiscale e bonus per le famiglie disagiate

Bilancio, più fondi ai Municipi

Alemanno: «Fuori dal tunnel con equità, risanamento e sviluppo»

«Siamo fuori dal tunnel. L'approvazione di questo bilancio ha una grande rilevanza e abbiamo applicato principi di equità, risanamento e sviluppo. Abbiamo salvato Roma». Con queste parole, il sindaco di Roma ha presentato il bilancio 2010-2012, approvato all'alba di ieri con 35 voti favorevoli. Più cari musei, matrimoni, occupazione suolo pubblico, mense scolastiche. Aumenta l'Iciper le case differenti dalla prima non affittate. Lotta all'evasione fiscale. Più risorse ai Municipi. Sul fronte del welfare, stanziati 9,5 milioni di euro per famiglie con redditi bassi, ipotizzato un bonus di 306 euro.

Evangelisti all'interno

IL BILANCIO

le misure del Comune

5.477 milioni

Il sindaco: Roma salvata dal fallimento

«La prima vera manovra in totale equilibrio. I fondi per il museo della Shoah? Solo rinviati»

di MAURO EVANGELISTI

«Un miracolo», dice il sindaco Gianni Alemanno. «Abbiamo salvato Roma», c'è scritto sulla cartellina che illustra il bilancio 2010-2012 approvato all'alba di ieri con 35 voti a favore e 15 contrari. «Equità, risanamento e sviluppo sono stati i nostri capisaldi», aggiunge il sindaco. «E abbiamo rispettato i tempi», osserva il presidente della commissione Bilancio, Federico Guidi. Le misure principali vanno dall'aumento della Copasap (occupazione suolo pubblico) a quello dei biglietti dei musei (per ora quelli comunali, ma si punta anche su quelli statali, a parti-

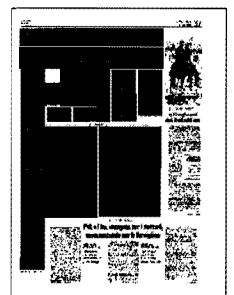
re da Colosseo e Fori). Più risorse ai municipi grazie al maxi-emendamento (più 3 milioni di euro, lo stanziamento complessivo è di 246,5 milioni, più 5,56 per cento rispetto al 2009).

I numeri. Il bilancio ammonta a 5,4 miliardi di euro: 3,6 di spesa corrente e 1,8 di investimenti. L'assessore al Bilancio, Maurizio Leo: «Calco-

liamo solo i fondi certi e non anche quanto programmato e non finanziato. In questo caso gli investimenti supererebbero i 2 miliardi». A modificare le cifre, mantenendo invariato il saldo, è intervenuto il maxi-emendamento della giunta che ha previsto 33 milioni di euro in più per la spesa corrente. 3 andranno ai municipi, gli altri ad iniziative culturali (9 milioni), progetti urbanistici (7 milioni), attività sportive (2,3). Sul

fronte investimenti: 44 milioni in più destinati a una serie di lavori a partire dalla Colombo. La manovra complessiva, dopo il maxi-emendamento, ammonta a 271,5 milioni di euro: 221,5 per la spesa di dipartimenti e municipi, 50 per il piano straordinario di manutenzione stradale.

I risultati. Perché il sindaco parla di miracolo? «È il primo bilancio totalmente in equilibrio degli ultimi anni. Siamo usciti dal tunnel che avrebbe portato il Comune al fallimento. Il processo di cambiamento





e di riforma non è concluso, ma è appena iniziato: bisognerà continuare con estremo rigore». Guidi: «Questo è un bilancio che non produce nuovo debito e che si fonda su entrate certe». L'assessore Leo ha illustrato le scelte di fondo di questo bilancio che, come ha detto il sindaco, è il frutto della «importante sinergia con il gruppo consigliere del Pdl, e va dato atto alla minoranza di avere svolto il suo ruolo con spirito costruttivo». Leo ha sottolineato come l'innalzamento della Cosap (canone occupazione suolo pubblico che pagano bar e ristoranti per i tavolini all'aperto) sia stato limitato al termine della concertazione con la categoria: «All'inizio prevedevamo un gettito di 17 milioni di euro. Dopo l'accordo con le associazioni, l'incremento si è attestato al 35 per cento, senza distinzione di zona. In questo modo contiamo di ricavare 14,94 milioni di euro».

Tariffe. Altro passaggio delicato: le tariffe degli asili nido. La delibera degli aumenti è stata ritirata di coprire i 2,2 milioni di euro di gettito previsti con i risparmi ottenuti con la risoluzione del contratto con Gemma (per la gestione del condono edilizio). Leo: «La revisione delle tariffe sarà fatta in seguito, tenendo conto del quoziente familiare come

proposto dal consigliere dell'Udc, Alessandro Onorato». Infine, la tassa di soggiorno che pagheranno i turisti dal primo gennaio. Aumentano i biglietti d'ingresso dei musei comunali. E i musei statali? **Alemanno:** «Siamo lavorando ad un tavolo con il Mibac (Ministero Beni culturali) per approntare una legge attraverso la quale si stabilisca l'aumento di 1 euro sui biglietti dei musei statali. Non è possibile che visitare la Torre di Pisa costi 15 euro, mentre per il Colosseo e l'area archeologica ne servano 9,50».

Museo della Shoah. **Alemanno:** «Lo stanziamento di 13 milioni di euro destinato alla realizzazione il Museo della Shoah, visti i tempi di progettazione e di gara, sarà rinviato al 2011 e dunque non cambia assolutamente nulla, è semplicemente un fatto contabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE LEO
«Abbiamo lavorato così»

*«Concertazione
con le categorie, sinergia
con il gruppo Pdl
L'opposizione? Costruttiva»*



Sopra:
il sindaco
**Gianni
Alemanno**
presenta il
bilancio; vicino
l'assessore
Maurizio Leo

Ici



Appartamenti su le case vuote

Confermate le maggiorazioni previste dalla Manovra del Governo: maggiorazione fino al 3 per mille dell'Ici per abitazioni diverse da quella principale e non abitate. L'aliquota sarà del 10 per mille e riguarderà gli appartamenti su cui non risultano contratti di locazione da due anni.

Tari



Esenzioni, limiti modificati

Per il 2010 la Tari (tariffa sui rifiuti) resta invariata per le utenze domestiche. Per il 2011 resta da capire come applicare una norma interpretativa della manovra di governo sull'Iva. Per effetto dell'accordo sul welfare esenzione per gli immobili il cui valore catastale è inferiore ai 105.000 euro.

Tassa di soggiorno



Imposta anche gli agriturismo

La tassa di soggiorno entrerà in vigore dal primo gennaio. Varrà 80 milioni di euro. Si pagheranno 3 euro al giorno negli hotel a 4 e 5 stelle. Si pagheranno 2 euro al giorno negli hotel a 1, 2 e 3 stelle, ma anche in residence, case per ferie, affittacamere, case vacanze, b&b, campeggi e agriturismo.

Cosap



Suolo pubblico, più 35%

Adeguamento della Cosap (canone occupazione suolo pubblico): il canone segna un incremento del 35 per cento per bar, ristoranti, pizzerie che hanno tavoli all'aperto. Incremento anche per l'occupazione permanente di giochi e divertimenti (luna park), distributori e passi carrabili.



Mense



Le tariffe delle mense scolastiche

Riviste al rialzo le tariffe delle mense scolastiche, in proporzione al reddito: le famiglie con meno di 5 mila euro annui non pagano, quelle con i redditi più alti pagheranno fino a 80 euro al mese. Ritirata la delibera sull'incremento delle tariffe dei nidi. Saranno riviste in seguito, con il quoziente familiare.

Welfare



Accordo con i sindacati: 9,5 milioni di euro

per famiglie con reddito non superiore a 15 mila euro (bonus di 306 euro per sconti). Non pagano le tasse i pensionati con soglia di reddito a 8.000 euro. Stanziati anche 1,5 milioni di euro per gli anziani non autosufficienti.

Matrimoni



Sposarsi in una delle quattro sale di pregio

del Comune costerà 100 euro, ma solo se almeno uno dei coniugi è residente a Roma. Per i non residenti: 1.200 euro nei giorni feriali e 1.400 nei prefestivi e festivi. Per riprendere e fotografare a scopo di lucro angoli di Roma si pagheranno 52 euro.

Musei



Il biglietto dei Musei capitolini passa da 6,5

euro a 7,5. Le mostre da 4 a 9 euro, da 8 a 12 per quelle di alta qualità. Al Museo Napoleonico la tariffa intera passa da 3 a 4,5 euro. Si punta anche a ottenere un euro di aumento per i musei statali, ma serve l'accordo con il Ministero dei beni culturali.